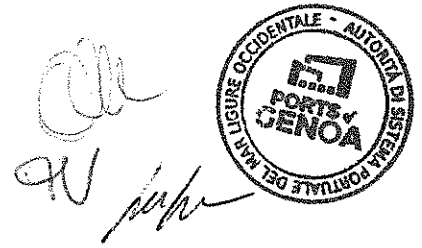


QUIZ -B



1. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico generalizzato nonostante l'opposizione del controinteressato, l'Amministrazione

- (a) provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti mettendo in copia il controinteressato
- (b) ne dà comunicazione al controinteressato e, salvi i casi di comprovata indifferibilità, provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato
- (c) qualora ritenga che le motivazioni espresse dal controinteressato non siano rilevanti, provvede subito a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti.

2. Il termine per considerare respinta tacitamente una richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 è:

- (a) 15 giorni
- (b) 30 giorni
- (c) 60 giorni

3. Il responsabile del procedimento deve:

- (a) curare l'istruttoria, adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento della stessa ed emanare in ogni caso il provvedimento finale
- (b) curare l'istruttoria, proporre l'indizione di conferenze di servizi e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria
- (c) comunicare l'avvio del procedimento e raccogliere la documentazione utile all'istruttoria

4. La comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-bis L. 241/1990:

- (a) È obbligatoria nei procedimenti ad istanza di parte prima dell'adozione di un provvedimento negativo, interrompendo il termine di conclusione del procedimento
- (b) È obbligatoria nei procedimenti ad istanza di parte prima dell'adozione di un provvedimento negativo, sospendendo il termine di conclusione del procedimento
- (c) È facoltativa nei procedimenti ad istanza di parte prima dell'adozione di un provvedimento negativo per sospendere il termine di conclusione del procedimento

5. Secondo la giurisprudenza, l'omessa comunicazione dei motivi ostativi:

- (a) è sempre sanabile
- (b) rende illegittimo il provvedimento quando il contraddittorio avrebbe potuto fornire elementi utili
- (c) non rileva mai

6. Secondo l'art. 42 del Codice della Navigazione, quale criterio determina il diritto all'indennizzo in caso di revoca di concessioni che abbiano dato luogo a costruzione di opere stabili?

- (a) Il valore delle opere al momento della concessione, detratto l'ammontare degli ammortamenti
- (b) Il rimborso di tante quote parti del costo delle opere quanti sono gli anni mancanti al termine, non superiore al valore attuale detratti gli ammortamenti
- (c) Il valore di mercato delle opere al momento della revoca

7. La decadenza dalla concessione demaniale può essere dichiarata per:

- (a) Mancata esecuzione delle opere nel termine improrogabile stabilito in concessione, non uso, mutamento di scopo, omesso pagamento canone, sostituzione abusiva, inadempienza
- (b) Mancata esecuzione delle opere, non uso, mutamento di scopo, omesso pagamento canone, sostituzione abusiva, inadempienza

(c) Mancata esecuzione delle opere, non uso, mutamento di scopo, omesso pagamento canone, sostituzione abusiva, inadempienza, sopravvenienza di interesse pubblico contrario alla permanenza della concessione

8. Al concessionario decaduto:

- (a) spetta l'indennizzo per le opere autorizzate e non ancora ammortizzate
- (b) non spetta alcun rimborso per opere eseguite né per spese sostenute
- (c) spetta l'indennizzo per le sole opere autorizzate

9. La trasformazione non autorizzata della destinazione d'uso:

- (a) è sempre sanabile
- (b) non rileva se l'uso è compatibile
- (c) integra mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo della concessione

10. L'autorizzazione preventiva ex art. 45-bis del codice della navigazione:

- (a) è necessaria per affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione nel caso di concessioni rilasciate per atto formale, mentre è facoltativa per quelle rilasciate con licenza
- (b) è necessaria per affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione nel caso di concessioni rilasciate per licenza, mentre è facoltativa per quelle rilasciate con atto formale
- (c) è sempre necessaria per affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione

11. I criteri comparativi per il rilascio delle concessioni demaniali prevedono la preferenza per:

- (a) chi offre il canone più alto
- (b) chi offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si propone un uso di più rilevante interesse pubblico
- (c) chi offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione e abbia pregressa esperienza come concessionario del bene

12. Riscontrata un'occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo, il funzionario responsabile deve:

- (a) segnalare l'occorso all'Agenzia del demanio ed avviare procedimento per la richiesta di indennizzo;
- (b) segnalare l'occorso alle autorità preposte ed avviare procedimento per lo sgombero e la richiesta di indennizzo;
- (c) segnalare l'occorso alle autorità preposte, che procederanno ad avviare procedimento per lo sgombero e la richiesta di indennizzo;

13. In caso di cause naturali che restringono l'area concessa utilizzabile:

- (a) la concessione si estingue
- (b) il concessionario può chiedere un'adeguata riduzione del canone
- (c) il concessionario deve richiedere una nuova concessione, essendo il bene di fatto mutato

14. In una procedura per il rilascio di una concessione demaniale che prevede anche la realizzazione di opere di importo rilevante, è legittimo che l'amministrazione richieda all'aspirante concessionario di dimostrare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi per l'esecuzione dei lavori?

- (a) No, i requisiti per la realizzazione delle opere devono essere verificati solo dopo il rilascio della concessione, in una fase separata.
- (b) No, l'amministrazione può verificare solo i requisiti relativi alla gestione della concessione, mentre la scelta dell'esecutore dei lavori è rimessa alla totale discrezionalità del concessionario.



(c) Sì, l'amministrazione ha la facoltà di verificare la sussistenza di tutti i requisiti necessari, sia per la gestione della concessione sia per la realizzazione delle opere.

15. In caso di mancato pagamento del canone da parte di un concessionario, cosa può fare l'Autorità di sistema portuale?

- (a) Deve necessariamente avviare una procedura di esecuzione forzata immobiliare
- (b) Può procedere all'escussione della garanzia prestata dal concessionario a tutela del credito
- (c) Può solo applicare una sanzione amministrativa pecuniaria, senza poter recuperare il canone non versato

16. Qual è la natura giuridica di un'Autorità di sistema portuale ai sensi del D.Lgs. 169/2016?

- (a) Società per azioni a totale partecipazione pubblica, controllata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- (b) Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria
- (c) Ente pubblico economico sottoposto alla disciplina della legge 20 marzo 1975, n. 70

17. Il Comitato di gestione portuale:

- (a) rilascia direttamente le concessioni demaniali
- (b) è coinvolto nel procedimento di rilascio di concessioni demaniali ex art. 36 cod. nav, deliberando in merito
- (c) è coinvolto nel procedimento di rilascio di concessioni demaniali ex art. 36 cod. nav, esprimendo parere in merito

18. La durata massima delle concessioni demaniali portuali è:

- (a) non oltre 30 anni
- (b) non oltre 50 anni
- (c) stabilita caso per caso in base alla natura degli investimenti

19. A chi spetta l'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella circoscrizione di un'AdSP?

- (a) All'Autorità di Sistema Portuale stessa
- (b) All'Agenzia del Demanio, che ne delega la gestione all'Autorità di Sistema Portuale stessa
- (c) All'Autorità di sistema portuale stessa, d'intesa con il Comune nel cui territorio ricade il porto

20. Il Presidente dell'AdSP può disporre dei poteri di ordinanza?

- (a) No, i poteri di ordinanza sono di competenza esclusiva dell'Autorità Marittima
- (b) Sì, può disporre dei poteri di ordinanza di cui all'articolo 59 del Regolamento di esecuzione del codice della navigazione
- (c) Sì, ma solo previo parere del Comitato di gestione